



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**  
**DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE**



**REGIONE SICILIANA**

**Presidenza del Consiglio dei Ministri**  
**Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità**  
*Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti*  
*ex O.C.D.P.C. n. 148 del 18/02/2014 in materia di rifiuti*

**OGGETTO: PROGETTO ESECUTIVO INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA V (QUINTA) VASCA DELLA DISCARICA DI BELLOLAMPO NEL COMUNE DI PALERMO - CIG 6625010B31 CUP G76G12000230001 (Pubblicato il 06.06.2016)(Aggiornato il 08.06.2016)**  
*Nomina Presidente di Gara*

**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'articolo 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2010, con il quale è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza per lo smaltimento dei rifiuti urbani nel territorio della regione siciliana e nominato il Presidente della regione siciliana Commissario delegato del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2010 n. 3887 "Immediati interventi per fronteggiare la situazione d'emergenza determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella regione siciliana", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 170 del 23 luglio 2010;
- VISTO il Decreto Legge 26 aprile 2013 n. 43, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 97 del 26 aprile 2013, "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015";
- VISTO in particolare, l'articolo 2 del citato D.L. n. 43/2013 rubricato "Norme per evitare l'interruzione del servizio di raccolta e gestione dei rifiuti urbani nel territorio di Palermo", con il quale, tra l'altro, lo stato di emergenza in materia di rifiuti è stato prorogato al 31/12/2013;
- CONSIDERATO che il citato articolo 2, comma 1, prevede che "... atteso il permanere delle condizioni di emergenza ambientale e ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di evitare il verificarsi di soluzioni di continuità negli interventi posti in essere nel corso della gestione della medesima emergenza ambientale, sino al 31 dicembre 2013 continuano a produrre effetti, salva diversa previsione del presente articolo, le disposizioni di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3887 del 9 luglio 2010 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 170 del 23 luglio 2010, limitatamente agli interventi necessari tra l'altro a: a) completare la realizzazione ed

autorizzazione della c.d. sesta vasca della discarica di Bellolampo nel comune di Palermo; b) realizzare ed autorizzare, nelle more della piena funzionalità della citata sesta vasca, speciali forme di gestione dei rifiuti; c) mettere in sicurezza l'intera discarica, garantendo la corretta gestione del percolato in essa prodotto e completando il sistema impiantistico di trattamento meccanico e biologico dei rifiuti urbani, al fine di pervenire al conferimento in discarica di soli rifiuti trattati; .....

- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 148 del 18/02/2014 per favorire e regolare il subentro della Regione Siciliana nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella medesima regione;
- VISTO l'art. 1, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 148 citata, il quale stabilisce "Per i fini di cui al comma 1, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazione dei piani delle attività già formalmente approvate alla data di adozione della presente ordinanza. ....";
- VISTO il D. P. Reg. n. 3076 del 24 maggio 2016 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti al Dott. Maurizio Pirillo;
- CONSIDERATO che la V vasca della discarica di Bellolampo necessita di interventi di MISE immediati anche al fine di poter completare il capping delle vasche oramai in disuso;
- VISTO che con nota prot.n. 69397 del 19 ottobre 2012, a firma del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti della Regione Siciliana, è stato nominato l'Ing. Calogero Foti quale Responsabile del Procedimento e l'Ing. Alphonso Cusmano quale progettista degli interventi di messa in sicurezza della V vasca della discarica di Bellolampo attraverso la realizzazione di un'unghia di stabilizzazione al piede;
- VISTO il progetto esecutivo per gli "Interventi di Messa in Sicurezza della V vasca della discarica di Bellolampo" trasmesso dall'Ing. Alphonso Cusmano al'RUP, Ing. Calogero Foti,
- VISTO il progetto esecutivo ed il relativo quadro economico verificato ed approvato dal RUP, Ing. Calogero Foti;
- PRESO ATTO che trattasi di interventi di MISE da eseguire immediatamente, ancorchè da valutare attentamente, al fine della buona riuscita del capping da completare anche sulla V vasca in continuo a quello già messo in opera sulle vasche I, II, III, implementazione III, IV e IV bis;
- VISTO l'"*Accordo interdipartimentale per l'affidamento, ai sensi dell'articolo 1, comma 4) della OCDPC 148/2014, degli incarichi utili al completamento degli interventi avviati dal Dirigente Generale delegato ex OPCM 3887/2010 di cui alla legge 71/2013*", sottoscritto in data 11 dicembre 2015 dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti e dal Dipartimento Regionale della Protezione Civile";
- VISTO l'Art 55 della LEGGE 7 maggio 2015, n. 9. "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale" pubblicata sul supplemento ordinario n. 1 alla GAZZETTA UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA (p. I) n. 20 del 15 maggio 2015 (n. 16) che prevede come "..... il Dipartimento regionale della protezione civile è la sede istituzionale dell'Ufficio gare delle attività

*relative all'attuazione di interventi che riguardano opere di protezione civile, anche attraverso l'impiego di piattaforma telematica";*

- VISTA la disposizione n.7 del 13 gennaio 2016 con la quale veniva approvato in linea tecnica il progetto di che trattasi, la relativa determina a contrarre e si dava mandato al Responsabile del Procedimento di predisporre il bando di gara ed il relativo disciplinare prestazionale per la successiva indizione dell'appalto di che trattasi;
- VISTA la nota prot.n. 9768 del 19 febbraio 2016 on la quale l'Ing. Calogero Foti ha trasmesso lo schema del bando di gara ed il relativo disciplinare prestazionale;
- VISTA la disposizione n. 149 del 18 febbraio 2016 con la quale si finanziava l'intervento e si approvava lo schema di bando di gara e lo schema di disciplinare di gara;
- CONSIDERATO che dal 18 aprile 2016 è vigente il nuovo codice dei contratti di cui al D.Lgs 50/2016 che abroga il D.Lgs 163/06 e smi e che prevede per le opere di importo a 1.000.000,00 mln di euro l'aggiudicazione secondo offerta economicamente più vantaggiosa;
- PRESO ATTO che con disposizione n.756 del 23 maggio 2016 è stato approvato il bando di gara ed il relativo disciplinare di gara, oltre che finanziare l'intervento a valere della contabilità speciale n. 5446;
- VISTO che è stata effettuata e risulta esperita la fase di pubblicazione del bando di gara ed il termine della presentazione delle offerte è stato fissato per le ore 13:00 del 23 giugno 2016;
- CONSIDERATO che occorre procedere alla nomina della commissione di gara di che trattasi e che è stata già formalizzata richiesta di nomina dei componenti all'UREGA ai sensi dell'art. 8 della LR 12/2011;
- VISTA la nota prot.n. 41099 del 27 luglio 2016 on la quale l'Ing. Calogero Foti ha proposto, ai sensi della lettera c) del comma 10) dell'art. 8 della LR 12/2011, quale presidente di Gara, l'Ing Nicola Alleruzzo, dirigente del Dipartimento Regionale di Protezione Civile in possesso di specifica competenza in materia;
- VISTA la LR 12/2011 "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO in particolare l'art.8 della LR 12/2011 sulla costituzione delle commissioni di gara;
- VISTO Decreto presidenziale Sicilia 31 gennaio 2012, n. 13. Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12;
- VISTO il D.Lgs 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- VISTA LEGGE 17 maggio 2016, n. 8. Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale ed in particolare l'art. 24. Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50
- TUTTO ciò premesso, ai sensi della normativa vigente;

**SI DISPONE**

**Art. 1**

Di nominare Presidente della Commissione aggiudicatrice per l'affidamento dell'appalto di che trattasi, l'Ing. Nicola Alleruzzo, dirigente in servizio presso il dipartimento Regionale della Protezione Civile;

**Art. 5**

Si **notifica**, a tutti gli effetti di legge, la presente disposizione a quanti interessati dal procedimento in corso.

**Il Dirigente Generale**

